

CONSORZIO ATG

Bilancio 2025



A.T.G.
Adriatic Transport Group

Amministratori

Andrea Corsini (Presidente)

Marco Bonelli (Vice Presidente)

Antonella Zaghini (Consigliera)

Bruno Riccipetitoni (Consigliere)

Luciano Boldrini (Consigliere)

Liviana Scala (Consigliera)

Angelo Erbacchi (Consigliere)

Davide Missiroli (Consigliere)

Stefano Sirri (Consigliere)

Collegio Sindacale

Oriana Urbinati (Presidente Collegio Sindacale)

Andrea Zanfini (Sindaco)

Yannic Tazzari (Sindaca)

Società di Revisione

Ria Grant Thornton SpA

A.T.G. ADRIATIC TRANSPORT GROUP- S.P.A.**Bilancio di esercizio al 31-12-2025**

Dati anagrafici	
Sede in	VIA C.A. DALLA CHIESA N. 38 RIMINI RN
Codice Fiscale	03302660406
Numero Rea	RN 286768
P.I.	03302660406
Capitale Sociale Euro	200.000 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' CONSORTILE PER AZIONI
Settore di attività prevalente (ATECO)	461900
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	START ROMAGNA S.P.A.
Appartenenza a un gruppo	si
Denominazione della società capogruppo	START ROMAGNA S.P.A.
Paese della capogruppo	ITALIA

Stato patrimoniale

	31-12-2025	31-12-2024
Stato patrimoniale		
Attivo		
C) Attivo circolante		
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	3.850.991	7.692.313
Totale crediti	3.850.991	7.692.313
IV - Disponibilità liquide	331.211	249.998
Totale attivo circolante (C)	4.182.202	7.942.311
Totale attivo	4.182.202	7.942.311
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	200.000	200.000
VI - Altre riserve	(1)	1
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	0	0
Totale patrimonio netto	199.999	200.001
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	3.982.203	7.742.310
Totale debiti	3.982.203	7.742.310
Totale passivo	4.182.202	7.942.311

Conto economico

	31-12-2025	31-12-2024
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	0	0
5) altri ricavi e proventi		
altri	49.930	49.026
Totale altri ricavi e proventi	49.930	49.026
Totale valore della produzione	49.930	49.026
B) Costi della produzione		
7) per servizi	51.836	52.750
14) oneri diversi di gestione	1.304	923
Totale costi della produzione	53.140	53.673
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	(3.210)	(4.647)
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	3.426	4.779
Totale proventi diversi dai precedenti	3.426	4.779
Totale altri proventi finanziari	3.426	4.779
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	3.426	4.779
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	216	132
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	216	132
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	216	132
21) Utile (perdita) dell'esercizio	0	0

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2025

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2025 di A.T.G. ADRIATIC TRANSPORT GROUP S.p.A. società con scopo "consortile" costituita nel corso del 2002 tra diverse aziende, in maggioranza di proprietà pubblica e private, operanti nell'ambito del trasporto pubblico su strada di persone nel territorio delle province di Rimini, Forlì-Cesena, Ravenna e Pesaro-Urbino, con un capitale sottoscritto e versato di Euro 200.000,00. Per effetto della partecipazione pari all'80% del capitale sociale, la società risulta controllata, ai sensi dell'art. 2359 n. 1) del Codice Civile, da Start Romagna S.p.A. (codice fiscale 03836450407). Pur ricorrendone i presupposti di cui all'art. 25 del D. LGS. 127/1991, la controllante non redige il bilancio consolidato di gruppo in quanto si avvale del disposto dell'art. 28 di tale decreto stante che le società controllate rientranti nell'area di consolidamento sono società consortili a ribaltamento dei costi e pertanto la loro inclusione sarebbe irrilevante per la rappresentazione in modo veritiero e corretto della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico complessivi.

FATTI DI RILIEVO VERIFICATISI NEL CORSO DELL'ESERCIZIO

Nel corso dell'esercizio 2025 non si è registrata una significativa variazione dei costi medi unitari di acquisto del carburante rispetto all'esercizio precedente, consentendo una sostanziale tenuta della marginalità operativa su tale componente di costo. Tuttavia, i costi energetici complessivi hanno mostrato segnali di instabilità legati all'attuale contesto internazionale. Le crescenti tensioni commerciali e le preesistenti criticità geopolitiche inducono a mantenere un approccio prudentiale, in quanto potenziali fattori di rischio che potrebbero incidere negativamente sull'economia globale e sulla dinamica inflattiva nel corso del prossimo esercizio.

La nostra società, titolare dei contratti di servizio per la gestione del TPL nei bacini provinciali di Forlì Cesena e di Rimini anche nel 2025 ha regolarmente ricevuto da AMR i corrispettivi previsti dai contratti, che sono stati puntualmente corrisposti ai soci.

Nell'esercizio 2025 la Regione con delibera di Giunta Regionale determinazione n. 8625 del 08/05/2025 ha erogato il saldo dei contributi relativi ai mancati ricavi del periodo covid di € 1.187.463, di cui per bacino di Rimini € 811.322 e per il bacino di Forlì Cesena € 376.141.

Tali risorse sono state incassate e interamente riversate ai consorziati.

Il bilancio viene redatto in forma abbreviata in quanto non sono stati superati, per due esercizi consecutivi, i limiti previsti dall'art. 2435-bis del codice civile.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

Nel presente documento verranno inoltre fornite le informazioni richieste dai numeri 3 e 4 dell'art. 2428 del codice civile, in quanto, come consentito dall'art. 2435-bis del codice civile, non è stata redatta la relazione sulla gestione.

Il presente bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2025 chiude in pareggio come stabilito dallo statuto della società.

Il presente Bilancio è sottoposto all'approvazione dell'Assemblea oltre il termine ordinario di 120 giorni dalla chiusura dell'esercizio, a causa delle particolari esigenze relative alla struttura ed all'oggetto della società, come disciplinato dall'art. 2364 del Codice Civile e recepito nello statuto sociale.

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, comma 3 del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

Principi di redazione

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza, della rilevanza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. In particolare, tenendo in considerazione le informazioni disponibili, si ritiene che:

- non sussistano squilibri di carattere patrimoniale o economico-finanziario
- ricorrano le condizioni affinché l'azienda continui a costituire un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito per un prevedibile arco temporale futuro, relativo a un periodo di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio.

Nella valutazione prospettica circa **il presupposto della continuità aziendale** non sono emerse significative incertezze.

Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis C.C., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria e sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

La valutazione degli elementi componenti le singole voci delle attività o passività è avvenuta separatamente, per evitare che i plusvalori di alcuni elementi possano compensare i minusvalori di altri.

Nei casi in cui la compensazione è ammessa dalla legge, sono indicati nella nota integrativa gli importi lordi oggetto di compensazione.

Con riferimento al postulato della Rappresentazione sostanziale, si evidenzia che nel caso specifico si è adottata l'impostazione contabile di seguito illustrata per quanto riguarda gli affidamenti dei servizi di trasporto T.P.L. derivante da procedura concorsuale pubblica. La gestione di tali servizi è direttamente svolta dai consorziati assegnatari, pertanto i corrispettivi pagati dalle agenzie committenti alla società consortile A.T.G. S.p.A. non vengono fatti transitare nel conto

economico del bilancio della società, in quanto non costituiscono ricavi dell'attività di vendita propria della società consortile bensì sono iscritti su conti patrimoniali transitori utilizzati per determinare le quote di spettanza dei corrispettivi definite a favore di ciascun socio per la parte di servizio assegnato e svolto.

Struttura e contenuto del prospetto di bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del codice civile.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 del codice civile.

Cambiamenti di principi contabili

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423-bis comma 2 del codice civile.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Criteri di valutazione applicati

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, n. 1 del codice civile si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art. 2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle eventuali svalutazioni.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1, n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Costi di impianto e di ampliamento

I costi di impianto e di ampliamento sono stati iscritti nell'attivo di stato patrimoniale con il consenso del Collegio Sindacale poiché aventi utilità pluriennale; tali costi sono stati ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati valutati al presumibile valore di realizzo avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis del codice civile, La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo conto anche di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria, della realistica capacità del debitore di adempiere all'obbligazione nei termini contrattuali e dell'orizzonte temporale in cui, ragionevolmente, si ritiene di poter esigere il credito.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate con i seguenti criteri:

- denaro, al valore nominale;
- depositi bancari e assegni in cassa, al presumibile valore di realizzo. Nel caso specifico, il valore di realizzo coincide con il valore nominale.

Patrimonio netto

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Debiti

I debiti sono stati esposti in bilancio al valore nominale, avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis del codice civile. La classificazione dei debiti tra le varie voci di debito è effettuata sulla base della natura (o dell'origine) degli stessi rispetto alla gestione ordinaria a prescindere dal periodo di tempo entro cui le passività devono essere estinte..

Altre informazioni

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter del codice civile, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Nota integrativa abbreviata, attivo

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, ove previsto dalla normativa vigente.

Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni sono costituite esclusivamente da costi immateriali iscritti nello stato patrimoniale al costo di acquisto e consistono nelle spese di costituzione e nelle spese per licenza software, tutte completamente ammortizzate

Movimenti delle immobilizzazioni

le immobilizzazioni sono state iscritte al costo di acquisto o di produzione, ivi compresi tutti i costi di diretta imputazione (e tra questi gli oneri relativi al finanziamento della fabbricazione interna o presso terzi) oltre ai costi indiretti ragionevolmente imputabili alle immobilizzazioni di produzione interna, salvo le deroghe di seguito indicate in calce al punto 2) in applicazione di leggi di rivalutazione monetaria o in conseguenza di rivalutazioni economiche.

	Immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio		
Costo	6.989	6.989
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	6.989	6.989
Valore di fine esercizio		
Costo	6.989	6.989
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	6.989	6.989

Operazioni di locazione finanziaria

La società alla data di chiusura dell'esercizio non ha in corso alcun contratto di leasing finanziario.

Attivo circolante

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati valutati al valore nominale che corrisponde al presumibile valore di realizzo, in quanto si è deciso di avvalersi della possibilità di non applicare il criterio di valutazione di costo ammortizzato e l'attualizzazione redigendo il bilancio in forma abbreviata ai sensi dell'art.2435 bis del c.c.

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
<i>Crediti</i>									
	Clients terzi Italia	41	-	-	-	41	-	41-	100-
	Crediti vs.soci	6.886	9.755	-	-	16.641	-	6.886-	100-
	Clients controllanti	2.205.984	5.072.842	-	-	6.118.924	1.159.902	1.046.082-	47-

Crediti vari v /terzi	5.460.323	62.980.606	-	-	65.773.493	2.667.436	2.792.887-	51-
Erario c/altri tributi	14.871	3.662.931	-	-	3.654.732	23.070	8.199	55
Acconti per servizi	671	7.480	-	-	7.568	583	88-	13-
Crediti diversi	3.537	-	-	-	3.537	-	3.537-	100-
Arrotondamento	1-					-	1	
Totale	7.692.312	71.733.614	-	-	75.574.936	3.850.991	3.841.321-	

I CREDITI ammontano a € 3.850.991 e sono composti da:

- **Crediti vari v/terzi** che ammontano a euro 2.667.436 e sono di seguito dettagliati al fine di comprendere la loro composizione:

- verso la committente Consorzio AMR Srl per € 40.986 quale saldo delle fatture ancora da pagare, per note di credito da ricevere da AMR pari a euro 116.677 e per fatture da emettere il cui saldo al 31/12/2025 è pari ad € 2.507.666 ed è così diviso:

a) bacino di RN pari a euro 906.243

b) bacino di FC pari a euro 1.601.423

- crediti verso ATR - Società Consortile per € 2.108 relativi al rimborso per manutenzioni depositi che residuano dal 2014;

- **I Crediti vs cliente controllante** ammontano a € 1.159.902 ed è composto da crediti verso Start Romagna Spa per fatture ancora da incassare per euro 4.556, da fatture da emettere per € 360.007 e note di credito da ricevere per € 795.339.

- **I Crediti verso imprese collegate** non ci sono crediti verso imprese collegate alla data del 31/12/2025.

- **I Crediti diversi** per partite diverse da liquidare ammontano a euro 583 e sono relativi ad anticipi a fornitori per servizi.

- **I Crediti verso l'erario** ammontano a euro 23.069, sono il credito Iva per euro 21.367, il credito per ritenute subite su interessi attivi pari a euro 891 e il credito per Ires per euro 812.

I crediti sono ritenuti tutti esigibili, pertanto non sono previsti accantonamenti per svalutazione crediti.

DISPONIBILITA' LIQUIDE

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
<i>Disponibilita' liquide</i>									
	Banca c/c	249.984	81.213	-	-	-	331.197	81.213	32
	Cassa contanti	14	-	-	-	-	14	-	-
	Totale	249.998	81.213	-	-	-	331.211	81.213	

Nel dettaglio i conti correnti mostrano al 31/12/2025 i seguenti saldi:

Riviera Banca	Euro 305
Intesa	Euro 313.033
BNL	Euro 15.324
Crediti vs banca	Euro 2.535

Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, comma 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, ove previsto dalla normativa vigente.

Patrimonio netto

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28. Con riferimento all'esercizio appena concluso non sono intervenute variazioni nella consistenza del patrimonio netto costituito esclusivamente dal capitale sociale interamente versato pari a € 200.000 suddiviso in 20.000 azioni ordinarie de valore nominale unitario di € 10.00. Tutte le azioni sottoscritte sono interamente versate.

Il prospetto riportato di seguito evidenzia la composizione della compagine sociale al 31/12/2025:

AZIONISTA	N.AZIONI POSSEDUTE AL 31/12/2025	VALORE AL 31/12/2025	N.AZIONI POSSEDUTE AL 31/12/2024	VALORE AL 31/12/2024	%
START ROMAGNA S.P.A	16000	160.000	16000	160.000	80
TEAM S.C. A R.L.	1000	10.000	1000	10.000	5
METE S.P.A.	1000	10.000	1000	10.000	5
ADRIABUS S.C. A R.R.	2000	20.000	2000	20.000	10
TOTALE	20000	200.000	20000	200.000	100

Non sono intervenute modifiche alla compagine sociale

Debiti

II debiti sono iscritti al loro valore nominale.

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increm.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
Debiti									
	Debiti vs banche	293	315	-	-	293	315	22	8
	Fornitori terzi Italia	2.245.703	5.060.511	-	-	6.112.696	1.193.518	1.052.185-	47-
	Fornitori controllanti	5.452.598	59.674.167	-	1.883.583	60.522.815	2.720.367	2.732.231-	50-
	Erario c/debito per ritenute e altri tributi	88	5.211	-	-	1.483	3.816	3.728	4.236
	Debiti vs soci diversi	43.628	614.332	1.883.583	-	2.477.356	64.187	20.559	47
	Totale	7.742.310	65.354.536	1.883.583	1.883.583	69.114.643	3.982.203	3.760.107-	

Commento:

I debiti, tutti scadenti entro l'esercizio successivo, pari a euro € 3.982.203 sono composti come segue:

- **debiti verso fornitori** per un totale di euro 1.193.518 di cui debiti per fatture ricevute pari a euro 26.772 di cui € 3.820 nei confronti di AMR., debiti per fatture da ricevere da fornitori pari a euro 371.907, debiti per note di credito da emettere pari a euro 795.339
- **debiti vs controllante** START Romagna s.p.a ammontano a euro 2.720.367 di cui fatture già pervenute da pari a euro 107.108 e per fatture da ricevere pari a euro 2.613.259.
- **debiti vs soci** diversi dalla controllante sono pari a euro 64.187, di cui per fatture già emesse € 47.944, per fatture da ricevere da soci euro 15.211 e note di credito da emettere per euro 1.032.
- **debiti verso banche** per € 315 si riferiscono a bolli e competenze maturati al 31/12/2025 ma addebitati nel corso del 2026, nel dettaglio risultano euro 161 verso l'istituto bancario Intesa, euro 67 verso Riviera banca ed euro 65 verso Bnl.
- **debiti vs erario** ammontano a euro 3.816 di cui per imposte di bollo per € 22 e ritenute da versare per euro 3794, si segnala che il debito per l'importo delle imposte sul reddito (Ires corrente) pari a euro 216 è stato riassorbito dal credito vs erario.

Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427, comma 1, n.6 del codice civile, si attesta che non esistono debiti di durata superiore a cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'art. 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi, ai sensi dell'art. 2425-bis del c.c.,

Alla voce ALTRI RICAVI E PROVENTI viene indicato il contributo di funzionamento pari a € 47.841 e le sopravvenienze attive pari a € 2.090.

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata, ai sensi dell'art. 2425-bis del c.c.

Alla Voce COSTI PER SERVIZI sono indicate le spese relative al service amministrativo con Start Romagna spa per euro 30.000, il compenso dei revisori e del collegio sindacale oltre agli oneri bancari.

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Alla voce ALTRI PROVENTI FINANZIARI sono indicati gli interessi attivi bancari.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati costi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali; le imposte relative ad esercizi precedenti includono le imposte dirette di esercizi precedenti, comprensive di interessi e sanzioni e sono inoltre riferite alla differenza positiva (o negativa) tra l'ammontare dovuto a seguito della definizione di un contenzioso o di un accertamento rispetto al valore del fondo accantonato in esercizi precedenti. Le imposte differite e le imposte anticipate, infine, riguardano componenti di reddito positivi o negativi rispettivamente soggetti ad imposizione o a deduzione in esercizi diversi rispetto a quelli di contabilizzazione civilistica.

Imposte differite e anticipate

Nel conto economico non è stato effettuato alcuno stanziamento per le imposte differite attive o passive, in quanto si ritiene che le differenze temporanee tra onere fiscale teorico ed onere fiscale effettivo siano di importo irrilevante rispetto al reddito imponibile complessivo.

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Dati sull'occupazione

La società nel presente esercizio non ha avuto personale alle proprie dipendenze.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Nel seguente prospetto sono esposte le informazioni richieste dall'art. 2427, n. 16 del codice civile, precisando che non esistono anticipazioni e crediti e non sono stati assunti impegni per conto dell'Organo Amministrativo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

	Sindaci
Compensi	10.676

Ai sensi dell'art 2427 comma 1 n. 16 bis si dà informazione che per quanto riguarda l'attività di revisione è affidata alla società di revisione Ria Grant Thornton s.p.a.

	Revisione
Compensi	4.145

Non sono stati erogati compensi per altri servizi diversi dalla revisione contabile dall'art. 2427 n. 16 bis c.c

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Impegni assunti da terzi in favore della società:

- in relazione al Contratto di servizio del bacino di Forlì Cesena la Cassa di Risparmio in Bologna ora Intesa SanPaolo è garante per ATG spa sulla base di una fidejussione rilasciata in data 15/12/2004 sino alla concorrenza massima di € 1.475.863 a favore del Consorzio ATR (beneficiario). A seguito di atto di scissione parziale, tale garanzia è ora da intendersi prestata nei medesimi termini e condizioni a favore di AMR SRL Consortile.
- Start Romagna SpA si è costituita fideiussore di ATG Adriatic Transport Group SpA e dei suoi successori aventi causa per l'adempimento delle obbligazioni verso la Cassa dei Risparmi di Forlì e della Romagna SpA ora Intesa San Paolo per il medesimo importo di € 1.475.863.

Non esistono impegni, garanzie o passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

In merito a quanto richiesto dall'art. 2427, comma 1 n.22 bis) e n. 22 ter) si precisa che tutte le operazioni effettuate dalla Società sono regolate a normali condizioni di mercato comprese quelle con parti correlate e si riferiscono ai rapporti con i soci e le società controllate come evidenziato nei paragrafi precedenti.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, non si segnalano fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio che abbiano inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico salvo evidenziare che in relazione alle procedure di gara in corso per l'affidamento del servizio TPL nei primi mesi del 2026 è stato costituito un gruppo di lavoro tecnico-legale per rispondere alle richieste dell'Agenzia Mobilità.

Si segnala che i servizi da espletare per l'annualità 2026 sono stati confermati come da previsioni trasmesse da AMR e incluse nei contratti di servizio.

In relazione al conflitto tra Russia e l'Ucraina ed in Medio Oriente si è consapevoli delle eventuali criticità legate all'emergenza in corso causata dalla guerra che ha ripercussioni sull'economia mondiale. Si ritiene che gli impatti sulla Società potranno essere limitati poiché quest'ultima non ha esposizioni dirette verso tali paesi né quest'ultimi rappresentano controparti significative nelle transazioni commerciali. .

Imprese che redigono il bilancio consolidato dell'insieme più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata

Non esiste la fattispecie di cui all'art. 2427, n. 22-sexies del codice civile.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Si rende noto che la società ed è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte della società START ROMAGNA S.P.A. – C.F.03836450407

Nei seguenti prospetti riepilogativi sono forniti i dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato della suddetta società esercitante la direzione e il coordinamento.

Prospetto riepilogativo dello stato patrimoniale della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2024	31/12/2023
B) Immobilizzazioni	93.724.628	85.355.221
C) Attivo circolante	54.242.555	49.982.274
D) Ratei e risconti attivi	652.354	633.277
Totale attivo	148.619.537	135.970.772
A) Patrimonio netto		
Capitale sociale	29.000.000	29.000.000
Riserve	1.438.827	1.376.881
Utile (perdita) dell'esercizio	95.471	61.946

Totale patrimonio netto	30.534.298	30.438.827
B) Fondi per rischi e oneri	7.401.399	7.954.489
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	5.215.362	5.697.805
D) Debiti	57.657.016	53.511.012
E) Ratei e risconti passivi	47.811.461	38.368.639
Totale passivo	148.619.536	135.970.772

Prospetto riepilogativo del conto economico della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2024	31/12/2023
A) Valore della produzione	98.094.691	94.391.248
B) Costi della produzione	96.200.137	93.398.788
C) Proventi e oneri finanziari	(1.769.082)	(910.514)
Imposte sul reddito dell'esercizio	30.000	20.000
Utile (perdita) dell'esercizio	95.471	61.946

La società evidenzia inoltre che i rapporti instaurati con la controllante sono stati mostrati nelle tabelle precedenti.

Azioni proprie e di società controllanti

Ai sensi degli artt. 2435-bis e 2428 del codice civile, si precisa che la società, alla data di chiusura dell'esercizio, non possedeva azioni proprie.

Ai sensi dell'art. 2435-bis e art. 2428, comma 3 n. 3 e n. 4 del codice civile, si precisa che la società, nel corso dell'esercizio, non ha posseduto azioni o quote della società controllante.

Trasparenza erogazioni pubbliche – INFORMATIVA L.124/2017

In relazione al disposto di cui all'art. 1, comma 125-bis, della legge 124/2017, in merito all'obbligo di dare evidenza in nota integrativa delle somme di denaro eventualmente ricevute nell'esercizio a titolo di sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria di qualunque genere, dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al comma 125-bis del medesimo articolo, la Società attesta che corso del 2025 sono stati incassati e interamente erogati ai Soci i contributi riportati nella tabella seguente:

ente erogante	Causale del contributo	anno	Importo in euro
A.M.R. SRL CONSORTILE - Agenzia Mobilità Romagna	Rinnovo CCNL bacino di Forlì-Cesena	Anno 2025	2.326.667
A.M.R. SRL CONSORTILE - Agenzia Mobilità Romagna	Rinnovo CCNL bacino di Rimini	Anno 2025	2.220.598
A.M.R. SRL CONSORTILE - Agenzia Mobilità Romagna	Contributi mancati ricavi COVID bacino di Forlì Cesena	Anno 2025	376.140,84
A.M.R. SRL CONSORTILE - Agenzia Mobilità Romagna	Contributi mancati ricavi COVID bacino di Rimini	Anno 2025	811.322,40

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Signori Soci, Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2025, così come predisposto dall'Organo Amministrativo, il cui risultato di esercizio è di pareggio.

Nota integrativa, parte finale

Signori Soci, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2025 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'Organo Amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili

Rimini, 20/05/2026

A.T.G. Adriatic Transport Group S.p.a.

Sede in Via Carlo Alberto Dalla Chiesa n. 38 - 47923 RIMINI

Codice Fiscale e Partita Iva 03302660406

Numero Rea RN 286768

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI IN OCCASIONE DELL'APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2025 REDATTA AI SENSI DELL'ART. 2429, CO. 2, C.C.

.-.-.-.

Ai signori Azionisti della Società **A.T.G. Adriatic Transport Group S.p.a.**

.-.-.-.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025, la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del collegio sindacale di società non quotate emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori commercialisti e degli Esperti contabili.

Di tale attività e dei risultati conseguiti Vi portiamo a conoscenza con la presente relazione.

È stato sottoposto al Vostro esame il bilancio d'esercizio della A.T.G. Adriatic Transport Group S.p.a. al 31.12.2025, redatto in conformità alle norme italiane che ne disciplinano la redazione, che evidenzia un risultato di esercizio in pareggio.

Il Consiglio di Amministrazione valutandone l'esigenza, dandone adeguata informativa nella nota integrativa, ha inteso usufruire della proroga a 180 giorni per l'approvazione del bilancio chiuso al 31.12.2025.

Il bilancio è stato messo a nostra disposizione nel termine di legge.

Il Collegio sindacale, non essendo incaricato della revisione legale, ha svolto sul bilancio le attività di vigilanza previste dal comma 3.8. delle "Norme di comportamento del collegio sindacale di società non quotate" consistenti in un controllo sintetico complessivo volto a verificare che il bilancio sia stato correttamente redatto. La verifica della rispondenza ai dati contabili spetta, infatti, all'incaricato della revisione legale.



Il soggetto incaricato della revisione legale dei conti Ria Grant Thornton S.p.a. ci ha consegnato la propria relazione datata 04/06/2026 contenente un giudizio senza modifica.

Pertanto, da quanto riportato nella relazione del soggetto incaricato della revisione legale "il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31.12.2025 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione".

1) Attività di vigilanza ai sensi degli artt. 2403 e ss. c.c.

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, in particolare, sull'adeguatezza degli assetti organizzativi, del sistema amministrativo e contabile e sul loro concreto funzionamento.

Abbiamo partecipato alle assemblee dei soci ed alle riunioni del consiglio di amministrazione e, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato particolari da segnalare.

Abbiamo acquisito dall'organo amministrativo con adeguato anticipo e anche durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Con il soggetto incaricato della revisione legale abbiamo scambiato tempestivamente dati e informazioni rilevanti per lo svolgimento della nostra attività di vigilanza.

Abbiamo acquisito conoscenza e abbiamo vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.



Non sono pervenute denunce dai soci ex art. 2408 c.c. o ex art. 2409 c.c.

Non abbiamo presentato denuncia al tribunale ex art. 2409 c.c.

Non siamo dovuti intervenire per omissioni dell'organo amministrativo ai sensi dell'art. 2406 del Codice Civile.

Non abbiamo effettuato segnalazioni all'organo di amministrazione ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 25-octies d.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14.

Non abbiamo ricevuto segnalazioni da parte del soggetto incaricato della revisione legale ai sensi e per gli effetti dello stesso art. 25-octies D.Lgs 12 Gennaio 2019 n.14.

Non abbiamo ricevuto segnalazioni da parte dei creditori pubblici ai sensi e per gli effetti di cui art. 25-novies d.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14.

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal Collegio sindacale pareri e osservazioni previsti dalla legge.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Abbiamo verificato che gli amministratori hanno dichiarato la conformità alle norme di riferimento che disciplinano la redazione del bilancio d'esercizio.

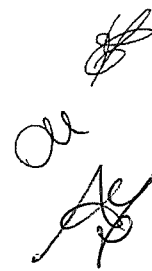
Per quanto richiamato nella relazione del soggetto incaricato della revisione legale, "il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della A.T.G. Adriatic Transport Group S.p.a. al 31.12.2025, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione".

Per quanto a nostra conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, co. 5, c.c.

Ai sensi dell'art. 2426, n. 6, c.c., il Collegio dà atto che non esistono valori iscritti alle voci B I 1), 2) e 5) dell'attivo dello stato patrimoniale.

3) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta e il giudizio espresso nella relazione di revisione rilasciata dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti,

Handwritten signatures and initials in black ink, including a large stylized 'B' at the top, and 'ou' and 'Ae' below it.

invitiamo gli azionisti ad approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025,
così come redatto dagli Amministratori.

Il Collegio Sindacale evidenzia che il bilancio chiude a pareggio in conformità alle
previsioni statutarie del Consorzio.

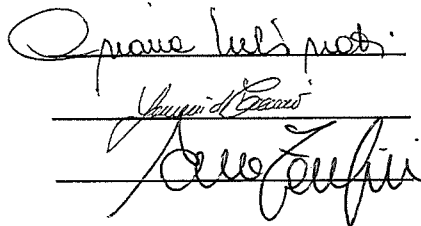
Rimini lì, 05/06/2026

IL COLLEGIO SINDACALE

Urbinati Rag. Oriana

Tazzari Dott.ssa Yannick

Zanfini Dott. Andrea



**Relazione della società di revisione indipendente
ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39**

Ria Grant Thornton S.p.A.
Via San Donato, 197
40127 Bologna

T +39 051 6045911

Agli azionisti di
A.T.G. ADRIATIC TRANSPORT GROUP Società consortile per azioni

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio di A.T.G. ADRIATIC TRANSPORT GROUP Società consortile per azioni (la Società) redatto ai sensi dell'art. 2435-bis del Codice Civile, costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2025, dal conto economico per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2025 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Altri Aspetti

La società, come richiesto dall'art. 2497-bis del Codice Civile ha inserito nella nota integrativa i dati relativi all'ultimo bilancio approvato dalla società che esercita su di essa l'attività di direzione e coordinamento. Il nostro giudizio non si estende a tali dati.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia.

Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Bologna, 4 giugno 2026

Ria Grant Thornton S.p.A.


Michele Dodi

Socio



Consorzio ATG (Adriatic Transport Group) S.p.a.

Società soggetta a direzione e coordinamento
di Start Romagna S.p.A. C.F. 03836450407

Sede legale e direzione
Viale Carlo Alberto Dalla Chiesa, 38
47923 Rimini (RN)
Tel. 0541.300811 – Fax 0541.300821
Pec: consorzioatg@legalmail.it

